Anno I°. **Domenica 24 dicembre 1865** **N.° 26**

Esce ogni domenica — associazione annua — pei *Soci-protettori* fior. 3 da pagarsi in due rate semestrali — pei *Soci-artieri* in Udine fior. 2 da pagarsi in quattro rate trimestrali — pei *Soci* fuori di Udine fior. 3 — un numero separato sol. 4.

L'ARTIERE UDINESE

GIORNALE PEL POPOLO

Per quanto risguarda l'amministrazione del Giornale, indirizzarsi alla libreria di Paolo Gambierasi Contrada S. Tommaso, ove si vendono anche i numeri separati. Per la Redazione, indirizzarsi al sig. G. Manfroi presso la Biblioteca civica.

ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1866

ALL'ARTIERE

GIORNALE PEL POPOLO

compilato dal prof.

Camillo Giussani.

Esce in Udine ciascheduna domenica — conta **Soci artieri** e **Soci protettori** — consta fior. 3 per anno, fior. 1. 50 per semestre — ha stabilito pei **Soci-artieri** di Udine (il cui abbonamento, per eccezione, è di soli annui fior. 2) un premio di fiorini 100 da estrarsi nel 14 maggio, commemorazione della festa di Dante, ed epoca in cui il Giornale venne istituito.

L'**Artiere** è un **vero Giornale pel Popolo.** Esso, estraneo a polemiche e a partiti, contiene scritti tendenti all'istruzione morale, civile ed economica; reca notizie interessanti le varie arti, racconti e aneddoti, e quanto può cooperare all'alto concetto dell'educazione popolare.

Questo Giornale è vivamente raccomandato a tutti que' gentili i quali, hanno a cuore il benessere delle classi operaje e che, sottoscrivendo all' **Artiere** quali **Soci-protettori**, offriranno alla Redazione i mezzi di stabilire altri premii d'incoraggiamento; è raccomandato in ispecie ai capi di officina e di bottega, che sono in caso di consigliarne la lettura ai propri dipendenti. Lo si raccomanda infine ai *Municipii* e alle *Deputazioni comunali* del Veneto, che, inscrivendosi tra i **Soci-protettori**, avranno argomento a conoscerlo e a promuoverne la diffusione, e anche con ciò proveranno il loro affetto al Paese.

Per associarsi all'**Artiere** s'invia il prezzo d'abbonamento annuale o semestrale franco di porto in Udine all'Amministrazione del Giornale.

—

Il prossimo numero dell' **Artiere** *uscirà domenica, ma colla data del* **primo** *gennajo.*

Ai Lettori benevoli

L'**Artiere** che cominciò a pubblicarsi nel primo del passato luglio, conta ormai sei mesi di vita; ed ha già fatto capire di voler camparla ancora per qualche anno.

Lo scopo di esso consistendo nella istruzione o, a meglio dire, nella educazione del Popolo, non poteva non essere accolto con simpatia da tutti que' gentili che, in questo argomento, deplorano l'apatia de' passati anni, e serbano viva la fede dell'avvenire.

Se non che la sola simpatia, per quanto schietta e generosa, non poteva bastare all'uopo; e a mantenere questa stampa pel Popolo (il quale ha pochi quattrinelli da spendere in libri e in giornali) dovevasi necessariamente invocare l'obolo degli agiati e de' ricchi. E lo si invocò; e la domanda non rimase inascoltata. L'elenco de' **Soci-protettori** (che sarà stampato, a loro onore, nel corso del nuovo anno) dimostrerà come in Friuli e in qualche altra città del Veneto siasi corrisposto alla nostra preghiera.

Che se il favore di uomini intelligenti ci confortò in questo tentativo di dare alla luce un vero giornale popolare; la nostra maggior gratitudine la dobbiamo ai bravi artieri di Udine, i quali spontanei si associarono ad esso sino dal primo giorno. E noi desideriamo vivamente di dimostrare loro questa gratitudine più che con parole, cioè col promuovere istituzioni vantaggiose alla onorata loro classe, e con lo stabilire qualche **premio d'incoraggiamento**. Oh! non ci stancheremo nel patrocinare la loro causa; perchè chi adempie alla provvidenzial legge del lavoro, è cittadino degno di stima, è una forza utile nell'economia sociale. E se il 1865 tramonta senza che sieno tuttavia istituite in Udine la **Cassa di risparmio** e la **Società di mutuo soccorso,** non passeranno molti mesi che tali istituzioni saranno un fatto. E si farà qualcosa anche riguardo all'istruzione, sia col migliorare le pubbliche Scuole esistenti, sia con l'istituire **Scuole serali,** di cui v' hanno tanti belli esempj in illustri città italiane. Le quali

Anno I°. Domenica 24 dicembre 1865 N.° 26

Esce ogni domenica — associazione annua — pei *Soci-protettori* fior. 3 da pagarsi in due rate semestrali — pei *Soci-artieri* in Udine fior. 2 da pagarsi in quattro rate trimestrali — pei *Soci* fuori di Udine fior. 3 — un numero separato sol.4.

L'ARTIERE UDINESE

GIORNALE PEL POPOLO

Per quanto risguarda l'amministrazione del Giornale, indirizzarsi alla libreria di Paolo Gambierasi Contrada S. Tommaso, ove si vendono anche i numeri separati. Per la Redazione, indirizzarsi al sig. G. Manfroi presso la Biblioteca civica.

ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1866

ALL'ARTIERE

GIORNALE PEL POPOLO

compilato dal prof.

Camillo Giussani.

Esce in Udine ciascheduna domenica — conta **Soci artieri** e **Soci protettori** — consta fior. 3 per anno, fior. 1. 50 per semestre — ha stabilito pei **Soci-artieri** di Udine (il cui abbonamento, per eccezione, è di soli annui fior. 2) un premio di fiorini 100 da estrarsi nel 14 maggio, commemorazione della festa di Dante, ed epoca in cui il Giornale venne istituito.

L'**Artiere** è un **vero Giornale pel Popolo.** Esso, estraneo a polemiche e a partiti, contiene scritti tendenti all'istruzione morale, civile ed economica; reca notizie interessanti le varie arti, racconti e aneddoti, e quanto può cooperare all'alto concetto dell'educazione popolare.

Questo Giornale è vivamente raccomandato a tutti que' gentili i quali, hanno a cuore il benessere delle classi operaje e che, sottoscrivendo all' **Artiere** quali **Soci-protettori**, offriranno alla Redazione i mezzi di stabilire altri premii d'incoraggiamento; è raccomandato in ispecie ai capi di officina e di bottega, che sono in caso di consigliarne la lettura ai propri dipendenti. Lo si raccomanda infine ai *Municipii* e alle *Deputazioni comunali* del Veneto, che, inscrivendosi tra i **Soci-protettori**, avranno argomento a conoscerlo e a promuoverne la diffusione, e anche con ciò proveranno il loro affetto al Paese.

Per associarsi all'**Artiere** s'invia il prezzo d'abbonamento annuale o semestrale franco di porto in Udine all'Amministrazione del Giornale.

—

Il prossimo numero dell' **Artiere** *uscirà domenica, ma colla data del* **primo** *gennajo.*

Ai Lettori benevoli

L'**Artiere** che cominciò a pubblicarsi nel primo del passato luglio, conta ormai sei mesi di vita; ed ha già fatto capire di voler camparla ancora per qualche anno.

Lo scopo di esso consistendo nella istruzione o, a meglio dire, nella educazione del Popolo, non poteva non essere accolto con simpatia da tutti que' gentili che, in questo argomento, deplorano l'apatia de' passati anni, e serbano viva la fede dell'avvenire.

Se non che la sola simpatia, per quanto schietta e generosa, non poteva bastare all'uopo; e a mantenere questa stampa pel Popolo (il quale ha pochi quattrinelli da spendere in libri e in giornali) dovevasi necessariamente invocare l'obolo degli agiati e de' ricchi. E lo si invocò; e la domanda non rimase inascoltata. L'elenco de' **Soci-protettori** (che sarà stampato, a loro onore, nel corso del nuovo anno) dimostrerà come in Friuli e in qualche altra città del Veneto siasi corrisposto alla nostra preghiera.

Che se il favore di uomini intelligenti ci confortò in questo tentativo di dare alla luce un vero giornale popolare; la nostra maggior gratitudine la dobbiamo ai bravi artieri di Udine, i quali spontanei si associarono ad esso sino dal primo giorno. E noi desideriamo vivamente di dimostrare loro questa gratitudine più che con parole, cioè col promuovere istituzioni vantaggiose alla onorata loro classe, e con lo stabilire qualche **premio d'incoraggiamento**. Oh! non ci stancheremo nel patrocinare la loro causa; perchè chi adempie alla provvidenzial legge del lavoro, è cittadino degno di stima, è una forza utile nell'economia sociale. E se il 1865 tramonta senza che sieno tuttavia istituite in Udine la **Cassa di risparmio** e la **Società di mutuo soccorso,** non passeranno molti mesi che tali istituzioni saranno un fatto. E si farà qualcosa anche riguardo all'istruzione, sia col migliorare le pubbliche Scuole esistenti, sia con l'istituire **Scuole serali,** di cui v'hanno tanti belli esempj in illustri città italiane. Le quali

Anno I°. **Domenica 24 dicembre 1865** **N.° 26**

Esce ogni domenica — associazione annua — pei *Soci-protettori* fior. 3 da pagarsi in due rate semestrali — pei *Soci-artieri* in Udine fior. 2 da pagarsi in quattro rate trimestrali — pei *Soci* fuori di Udine fior. 3 — un numero separato sol.4.

L'ARTIERE UDINESE

GIORNALE PEL POPOLO

Per quanto risguarda l'amministrazione del Giornale, indirizzarsi alla libreria di Paolo Gambierasi Contrada S. Tommaso, ove si vendono anche i numeri separati. Per la Redazione, indirizzarsi al sig. G. Manfroi presso la Biblioteca civica.

ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1866

ALL'ARTIERE

GIORNALE PEL POPOLO

compilato dal prof.

Camillo Giussani.

Esce in Udine ciascheduna domenica — conta **Soci artieri** e **Soci protettori** — consta fior. 3 per anno, fior. 1. 50 per semestre — ha stabilito pei **Soci-artieri** di Udine (il cui abbonamento, per eccezione, è di soli annui fior. 2) un premio di fiorini 100 da estrarsi nel 14 maggio, commemorazione della festa di Dante, ed epoca in cui il Giornale venne istituito.

L'**Artiere** è un **vero Giornale pel Popolo.** Esso, estraneo a polemiche e a partiti, contiene scritti tendenti all'istruzione morale, civile ed economica; reca notizie interessanti le varie arti, racconti e aneddoti, e quanto può cooperare all'alto concetto dell'educazione popolare.

Questo Giornale è vivamente raccomandato a tutti que' gentili i quali, hanno a cuore il benessere delle classi operaje e che, sottoscrivendo all' **Artiere** quali **Soci-protettori**, offriranno alla Redazione i mezzi di stabilire altri premii d'incoraggiamento; è raccomandato in ispecie ai capi di officina e di bottega, che sono in caso di consigliarne la lettura ai propri dipendenti. Lo si raccomanda infine ai *Municipii* e alle *Deputazioni comunali* del Veneto, che, inscrivendosi tra i **Soci-protettori**, avranno argomento a conoscerlo e a promuoverne la diffusione, e anche con ciò proveranno il loro affetto al Paese.

Per associarsi all'**Artiere** s'invia il prezzo d'abbonamento annuale o semestrale franco di porto in Udine all'Amministrazione del Giornale.

—

Il prossimo numero dell' **Artiere** *uscirà domenica, ma colla data del* **primo** *gennajo.*

Ai Lettori benevoli

L'**Artiere** che cominciò a pubblicarsi nel primo del passato luglio, conta ormai sei mesi di vita; ed ha già fatto capire di voler camparla ancora per qualche anno.

Lo scopo di esso consistendo nella istruzione o, a meglio dire, nella educazione del Popolo, non poteva non essere accolto con simpatia da tutti que' gentili che, in questo argomento, deplorano l'apatia de' passati anni, e serbano viva la fede dell'avvenire.

Se non che la sola simpatia, per quanto schietta e generosa, non poteva bastare all'uopo; e a mantenere questa stampa pel Popolo (il quale ha pochi quattrinelli da spendere in libri e in giornali) dovevasi necessariamente invocare l'obolo degli agiati e de' ricchi. E lo si invocò; e la domanda non rimase inascoltata. L'elenco de' **Soci-protettori** (che sarà stampato, a loro onore, nel corso del nuovo anno) dimostrerà come in Friuli e in qualche altra città del Veneto siasi corrisposto alla nostra preghiera.

Che se il favore di uomini intelligenti ci confortò in questo tentativo di dare alla luce un vero giornale popolare; la nostra maggior gratitudine la dobbiamo ai bravi artieri di Udine, i quali spontanei si associarono ad esso sino dal primo giorno. E noi desideriamo vivamente di dimostrare loro questa gratitudine più che con parole, cioè col promuovere istituzioni vantaggiose alla onorata loro classe, e con lo stabilire qualche **premio d'incoraggiamento**. Oh! non ci stancheremo nel patrocinare la loro causa; perchè chi adempie alla provvidenzial legge del lavoro, è cittadino degno di stima, è una forza utile nell'economia sociale. E se il 1865 tramonta senza che sieno tuttavia istituite in Udine la **Cassa di risparmio** e la **Società di mutuo soccorso,** non passeranno molti mesi che tali istituzioni saranno un fatto. E si farà qualcosa anche riguardo all'istruzione, sia col migliorare le pubbliche Scuole esistenti, sia con l'istituire **Scuole serali,** di cui v'hanno tanti belli esempj in illustri città italiane. Le quali

Anno I°. **Domenica 24 dicembre 1865** **N.° 26**

Esce ogni domenica — associazione annua — pei *Soci-protettori* fior. 3 da pagarsi in due rate semestrali — pei *Soci-artieri* in Udine fior. 2 da pagarsi in quattro rate trimestrali — pei *Soci* fuori di Udine fior. 3 — un numero separato sol.4.

L'ARTIERE UDINESE

GIORNALE PEL POPOLO

Per quanto risguarda l'amministrazione del Giornale, indirizzarsi alla libreria di Paolo Gambierasi Contrada S. Tommaso, ove si vendono anche i numeri separati. Per la Redazione, indirizzarsi al sig. G. Manfroi presso la Biblioteca civica.

ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1866

ALL'ARTIERE

GIORNALE PEL POPOLO

compilato dal prof.

Camillo Giussani.

Esce in Udine ciascheduna domenica — conta **Soci artieri** e **Soci protettori** — consta fior. 3 per anno, fior. 1. 50 per semestre — ha stabilito pei **Soci-artieri** di Udine (il cui abbonamento, per eccezione, è di soli annui fior. 2) un premio di fiorini 100 da estrarsi nel 14 maggio, commemorazione della festa di Dante, ed epoca in cui il Giornale venne istituito.

L' **Artiere** è un **vero Giornale pel Popolo.** Esso, estraneo a polemiche e a partiti, contiene scritti tendenti all' istruzione morale, civile ed economica; reca notizie interessanti le varie arti, racconti e aneddoti, e quanto può cooperare all'alto concetto dell' educazione popolare.

Questo Giornale è vivamente raccomandato a tutti que' gentili i quali, hanno a cuore il benessere delle classi operaje e che, sottoscrivendo all' **Artiere** quali **Soci-protettori**, offriranno alla Redazione i mezzi di stabilire altri premii d' incoraggiamento; è raccomandato in ispecie ai capi di officina e di bottega, che sono in caso di consigliarne la lettura ai propri dipendenti. Lo si raccomanda infine ai *Municipii* e alle *Deputazioni comunali* del Veneto, che, inscrivendosi tra i **Soci-protettori**, avranno argomento a conoscerlo e a promuoverne la diffusione, e anche con ciò proveranno il loro affetto al Paese.

Per associarsi all'**Artiere** s'invia il prezzo d' abbonamento annuale o semestrale franco di porto in Udine all' Amministrazione del Giornale.

—

Il prossimo numero dell' **Artiere** *uscirà domenica, ma colla data del* **primo** *gennajo.*

Ai Lettori benevoli

L' **Artiere** che cominciò a pubblicarsi nel primo del passato luglio, conta ormai sei mesi di vita; ed ha già fatto capire di voler camparla ancora per qualche anno.

Lo scopo di esso consistendo nella istruzione o, a meglio dire, nella educazione del Popolo, non poteva non essere accolto con simpatia da tutti que' gentili che, in questo argomento, deplorano l' apatia de' passati anni, e serbano viva la fede dell' avvenire.

Se non che la sola simpatia, per quanto schietta e generosa, non poteva bastare all' uopo; e a mantenere questa stampa pel Popolo (il quale ha pochi quattrinelli da spendere in libri e in giornali) dovevasi necessariamente invocare l' obolo degli agiati e de' ricchi. E lo si invocò; e la domanda non rimase inascoltata. L' elenco de' **Soci-protettori** (che sarà stampato, a loro onore, nel corso del nuovo anno) dimostrerà come in Friuli e in qualche altra città del Veneto siasi corrisposto alla nostra preghiera.

Che se il favore di uomini intelligenti ci confortò in questo tentativo di dare alla luce un vero giornale popolare; la nostra maggior gratitudine la dobbiamo ai bravi artieri di Udine, i quali spontanei si associarono ad esso sino dal primo giorno. E noi desideriamo vivamente di dimostrare loro questa gratitudine più che con parole, cioè col promuovere istituzioni vantaggiose alla onorata loro classe, e con lo stabilire qualche **premio d' incoraggiamento**. Oh! non ci stancheremo nel patrocinare la loro causa; perchè chi adempie alla provvidenzial legge del lavoro, è cittadino degno di stima, è una forza utile nell' economia sociale. E se il 1865 tramonta senza che sieno tuttavia istituite in Udine la **Cassa di risparmio** e la **Società di mutuo soccorso,** non passeranno molti mesi che tali istituzioni saranno un fatto. E si farà qualcosa anche riguardo all' istruzione, sia col migliorare le pubbliche Scuole esistenti, sia con l' istituire **Scuole serali,** di cui v' hanno tanti belli esempj in illustri città italiane. Le quali

Anno I°. **Domenica 24 dicembre 1865** **N.° 26**

Esce ogni domenica — associazione annua — pei *Soci-protettori* fior. 3 da pagarsi in due rate semestrali — pei *Soci-artieri* in Udine fior. 2 da pagarsi in quattro rate trimestrali — pei *Soci* fuori di Udine fior. 3 — un numero separato sol.4.

L'ARTIERE UDINESE

GIORNALE PEL POPOLO

Per quanto risguarda l'amministrazione del Giornale, indirizzarsi alla libreria di Paolo Gambierasi Contrada S. Tommaso, ove si vendono anche i numeri separati. Per la Redazione, indirizzarsi al sig. G. Manfroi presso la Biblioteca civica.

ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1866

ALL'ARTIERE

GIORNALE PEL POPOLO

compilato dal prof.

Camillo Giussani.

Esce in Udine ciascheduna domenica — conta **Soci artieri** e **Soci protettori** — consta fior. 3 per anno, fior. 1. 50 per semestre — ha stabilito pei **Soci-artieri** di Udine (il cui abbonamento, per eccezione, è di soli annui fior. 2) un premio di fiorini 100 da estrarsi nel 14 maggio, commemorazione della festa di Dante, ed epoca in cui il Giornale venne istituito.

L'**Artiere** è un **vero Giornale pel Popolo.** Esso, estraneo a polemiche e a partiti, contiene scritti tendenti all'istruzione morale, civile ed economica; reca notizie interessanti le varie arti, racconti e aneddoti, e quanto può cooperare all'alto concetto dell'educazione popolare.

Questo Giornale è vivamente raccomandato a tutti que' gentili i quali, hanno a cuore il benessere delle classi operaje e che, sottoscrivendo all'**Artiere** quali **Soci-protettori,** offriranno alla Redazione i mezzi di stabilire altri premii d'incoraggiamento; è raccomandato in ispecie ai capi di officina e di bottega, che sono in caso di consigliarne la lettura ai propri dipendenti. Lo si raccomanda infine ai *Municipii* e alle *Deputazioni comunali* del Veneto, che, inscrivendosi tra i **Soci-protettori,** avranno argomento a conoscerlo e a promuoverne la diffusione, e anche con ciò proveranno il loro affetto al Paese.

Per associarsi all'**Artiere** s'invia il prezzo d'abbonamento annuale o semestrale franco di porto in Udine all'Amministrazione del Giornale.

—

Il prossimo numero dell' **Artiere** *uscirà domenica, ma colla data del* **primo** *gennajo.*

Ai Lettori benevoli

L'**Artiere** che cominciò a pubblicarsi nel primo del passato luglio, conta ormai sei mesi di vita; ed ha già fatto capire di voler camparla ancora per qualche anno.

Lo scopo di esso consistendo nella istruzione o, a meglio dire, nella educazione del Popolo, non poteva non essere accolto con simpatia da tutti que' gentili che, in questo argomento, deplorano l'apatia de' passati anni, e serbano viva la fede dell'avvenire.

Se non che la sola simpatia, per quanto schietta e generosa, non poteva bastare all'uopo; e a mantenere questa stampa pel Popolo (il quale ha pochi quattrinelli da spendere in libri e in giornali) dovevasi necessariamente invocare l'obolo degli agiati e de' ricchi. E lo si invocò; e la domanda non rimase inascoltata. L'elenco de' **Soci-protettori** (che sarà stampato, a loro onore, nel corso del nuovo anno) dimostrerà come in Friuli e in qualche altra città del Veneto siasi corrisposto alla nostra preghiera.

Che se il favore di uomini intelligenti ci confortò in questo tentativo di dare alla luce un vero giornale popolare; la nostra maggior gratitudine la dobbiamo ai bravi artieri di Udine, i quali spontanei si associarono ad esso sino dal primo giorno. E noi desideriamo vivamente di dimostrare loro questa gratitudine più che con parole, cioè col promuovere istituzioni vantaggiose alla onorata loro classe, e con lo stabilire qualche **premio d'incoraggiamento**. Oh! non ci stancheremo nel patrocinare la loro causa; perchè chi adempie alla provvidenzial legge del lavoro, è cittadino degno di stima, è una forza utile nell'economia sociale. E se il 1865 tramonta senza che sieno tuttavia istituite in Udine la **Cassa di risparmio** e la **Società di mutuo soccorso,** non passeranno molti mesi che tali istituzioni saranno un fatto. E si farà qualcosa anche riguardo all'istruzione, sia col migliorare le pubbliche Scuole esistenti, sia con l'istituire **Scuole serali,** di cui v'hanno tanti belli esempj in illustri città italiane. Le quali

Anno I°. **Domenica 24 dicembre 1865** **N.° 26**

Esce ogni domenica — associazione annua — pei *Soci-protettori* fior. 3 da pagarsi in due rate semestrali — pei *Soci-artieri* in Udine fior. 2 da pagarsi in quattro rate trimestrali — pei *Soci* fuori di Udine fior. 3 — un numero separato sol. 4.

L'ARTIERE UDINESE

GIORNALE PEL POPOLO

Per quanto risguarda l'amministrazione del Giornale, indirizzarsi alla libreria di Paolo Gambierasi Contrada S. Tommaso, ove si vendono anche i numeri separati. Per la Redazione, indirizzarsi al sig. G. Manfroi presso la Biblioteca civica.

ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1866

ALL'ARTIERE

GIORNALE PEL POPOLO

compilato dal prof.

Camillo Giussani.

Esce in Udine ciascheduna domenica — conta **Soci artieri** e **Soci protettori** — consta fior. 3 per anno, fior. 1. 50 per semestre — ha stabilito pei **Soci-artieri** di Udine (il cui abbonamento, per eccezione, è di soli annui fior. 2) un premio di fiorini 100 da estrarsi nel 14 maggio, commemorazione della festa di Dante, ed epoca in cui il Giornale venne istituito.

L'**Artiere** è un **vero Giornale pel Popolo.** Esso, estraneo a polemiche e a partiti, contiene scritti tendenti all'istruzione morale, civile ed economica; reca notizie interessanti le varie arti, racconti e aneddoti, e quanto può cooperare all'alto concetto dell'educazione popolare.

Questo Giornale è vivamente raccomandato a tutti que' gentili i quali, hanno a cuore il benessere delle classi operaje e che, sottoscrivendo all'**Artiere** quali **Soci-protettori**, offriranno alla Redazione i mezzi di stabilire altri premii d'incoraggiamento; è raccomandato in ispecie ai capi di officina e di bottega, che sono in caso di consigliarne la lettura ai propri dipendenti. Lo si raccomanda infine ai *Municipii* e alle *Deputazioni comunali* del Veneto, che, inscrivendosi tra i **Soci-protettori**, avranno argomento a conoscerlo e a promuoverne la diffusione, e anche con ciò proveranno il loro affetto al Paese.

Per associarsi all'**Artiere** s'invia il prezzo d'abbonamento annuale o semestrale franco di porto in Udine all'Amministrazione del Giornale.

—

Il prossimo numero dell' **Artiere** *uscirà domenica, ma colla data del* **primo** *gennajo.*

Ai Lettori benevoli

L'**Artiere** che cominciò a pubblicarsi nel primo del passato luglio, conta ormai sei mesi di vita; ed ha già fatto capire di voler camparla ancora per qualche anno.

Lo scopo di esso consistendo nella istruzione o, a meglio dire, nella educazione del Popolo, non poteva non essere accolto con simpatia da tutti que' gentili che, in questo argomento, deplorano l'apatia de' passati anni, e serbano viva la fede dell'avvenire.

Se non che la sola simpatia, per quanto schietta e generosa, non poteva bastare all'uopo; e a mantenere questa stampa pel Popolo (il quale ha pochi quattrinelli da spendere in libri e in giornali) dovevasi necessariamente invocare l'obolo degli agiati e de' ricchi. E lo si invocò; e la domanda non rimase inascoltata. L'elenco de' **Soci-protettori** (che sarà stampato, a loro onore, nel corso del nuovo anno) dimostrerà come in Friuli e in qualche altra città del Veneto siasi corrisposto alla nostra preghiera.

Che se il favore di uomini intelligenti ci confortò in questo tentativo di dare alla luce un vero giornale popolare; la nostra maggior gratitudine la dobbiamo ai bravi artieri di Udine, i quali spontanei si associarono ad esso sino dal primo giorno. E noi desideriamo vivamente di dimostrare loro questa gratitudine più che con parole, cioè col promuovere istituzioni vantaggiose alla onorata loro classe, e con lo stabilire qualche **premio d'incoraggiamento**. Oh! non ci stancheremo nel patrocinare la loro causa; perchè chi adempie alla provvidenzial legge del lavoro, è cittadino degno di stima, è una forza utile nell'economia sociale. E se il 1865 tramonta senza che sieno tuttavia istituite in Udine la **Cassa di risparmio** e la **Società di mutuo soccorso,** non passeranno molti mesi che tali istituzioni saranno un fatto. E si farà qualcosa anche riguardo all'istruzione, sia col migliorare le pubbliche Scuole esistenti, sia con l'istituire **Scuole serali,** di cui v'hanno tanti belli esempj in illustri città italiane. Le quali

varsi ivi in quel tempo la moglie dell' Imperatore Enrico IV di nome Berta, le venne in mente la strana idea di andar ad offrire a questa il suo filo.

L'Imperatrice gradì il modesto presente della contadina, ed udendo che chiamavasi Berta anche essa, fece in guisa che in ricambio del dono le venisse assegnato tanto terreno quanto quel filo poteva recingere.

Questo avvenimento fece molto strepito nella provincia, e tutte le contadine da quel momento correvano per offrire i loro filati all' Imperatrice che però si contentava di loro rispondere: *pertransiit tempus, quando Berta filabat*, il che corrisponde al succitato nostro proverbio.

—

Or son 44 anni dacchè venne costruita in Inghilterra la prima locomotiva che faceva 6 miglia all' ora. Nel 1829 questa locomotiva perfezionata faceva 15 miglia all' ora.

Oggi il rapporto del *Baord of trade* intorno alle ferrovie inglesi, dà a conoscere che nel 1864 ben 7,000 locomotive percorrono l' Inghilterra con una velocità di quaranta, cinquanta e fino settanta miglia all' ora.

—

In Australia si è scoperta una pianta chiamata *Mirto d' Australia*, i di cui frutti spremuti danno un succo aggradevole e di colore eguale al nostro vino.

Questa pianta fu trovato che alligna benissimo anche nel nostro clima.

—

A chi premesse di conoscere con qual giorno cominciò o comincierà un anno qualunque, potrà giovarsi all' uopo del seguente mezzo:

Prendete il millesimo dell' anno in questione; aggiungetevi il suo quarto senza frazioni negli anni bisestili: un' unità di più del millesimo, e del suo quarto negli anni ordinari; dividete quindi per 7 il totale: il resto della divisione darà il numero che indicherà il giorno in cui comincierà l' anno, cioè: l' 1 indicherà la domenica, il 2 il lunedì, il 3 il martedì, il 4 il mercordì, il 5 il giovedì, il 6 il venerdì, il 0 il sabato.

Eccovi un' esempio dell' operazione

1865, più il suo quarto, 466, più l' 1; poichè questo è un anno ordinario, le quali cifre sommano 2332: dividendole per 7 si ha il residuo di 1, il quale indica appunto la domenica con cui l' anno ha cominciato.

—

Tutti i pazzi non sono all' ospedale, dice un proverbio, ed a Parigi, vi si potrebbe soggiungere, si trovano quasi ad ogni piè sospinto per le strade.

Ad un' ora dopo mezzanotte, or sono alcuni giorni, uno di questi matti ragionevoli, si divertiva di prendere i sedili che si trovano sparsi lungo i viali di fianco dei Campi Elisi, e trasportarli in mezzo alla strada principale, ove con essi aveva formato una grande catasta.

Le guardie di sicurezza pubblica che il videro tutto affannato in tale operazione, gli si avvicinarono, ed il richiesero che cosa intendesse di fare.

Questi, colla maggiore disinvoltura, confessò che non avendo sonno per andar a dormire, gli era venuta l' idea di erigere quivi una barricata affine di godersi al mattino, nel veder arrestate l' una dopo l' altra, tutte le vetture che dovevano transitare per quel luogo.

Le guardie però, poco cortesi, lo privarono di tale soddisfazione conducendolo in gattabuia.

—

In Francia, gli ultimi del decorso mese, si fece l' esperimento di un battello ad aria compressa.

Il nuovo motore è facile ad essere maneggiato e solca le acque con speditezza, senza causar rumore nè fumo.

—

Il signor L. Casolari ha, il 5 del corrente dicembre, provato una macchina di sua invenzione, mediante la quale compose cinque versi di Dante con il relativo commento in 9 secondi per riga di 30 lettere.

L' inventore assicura che con questa macchina si può comporre per la stampa un discorso, mentre vien pronunciato, ed imprimerlo prima che l' oratore sia disceso dalla tribuna.

—

Un colonello dell' armata inglese, diede a queste sere un brillante trattenimento di giuochi di prestigio ad uno dei primarii teatri di Londra.

Fra gli altri giuochi, quello che più sorprese il pubblico, fu il seguente:

Sopra una tavola nuda, il prestigiatore fece portare un canestro nel quale entrò un fanciullo vestito all' indiana.

Il colonnello chiude allora il canestro e con una scimitarra accenna di voler uccidere il fanciullo che a tale minaccia piange e si dispera per modo che gli spettatori commossi domandano la sospensione del giuoco. Il colonnello però, quasi montasse in furore a que' gridi, caccia ripetutamente il suo ferro nel canestro da cui subito si vede sgorgare il sangue.

A così orrendo spettacolo alcune donne svengono, gli uomini gridano, minacciano ... ma in mezzo a quel diavoleto, ecco che il fanciullo indiano fa capolino sano e salvo da una loggia del teatro. Immaginate gli applausi che succedettero a questo strano giuoco.

—

L' importanza dei magazzini cooperativi di consumo, viene più sempre conosciuta ed apprezzata. Anche l' *Opinion nationale*, reputato diario parigino, or è qualche giorno intratteneva i suoi lettori con siffatto argomento e loro diceva:

Fra le associazioni cooperative tendenti al ben' essere ed al miglioramento delle classi operaie, le associazioni di consumo tengono, senza alcun dubbio, il primo posto. Onde noi applaudiamo volentieri a tutte le istituzioni di simil genere.

A questi giorni ci venne comunicato il progetto di una nuova società di limitata responsabilità, che si vorrebbe fondare a Parigi con un capitale di 200,000 franchi, allo scopo di offrire per il consumo oggetti

scevri di ogni falsificazione od alterazione, e di giusto peso e misura.

Codesta società, fra i suoi mezzi di produzione, avrà pure un molino ed un forno, mediante cui, usando de' processi scientifici e meccanici perfezionati, offrire ai consumatori del pane ed altre paste di qualità superiore ed a minor prezzo di quelle che si vendono presso gli altri negozj.

Ognuno che volesse formar parte di questa società dovrà acquistare una o più azioni verso l' esborso immediato di 100 franchi per cadauna.

Volemmo qui riferire tale notizia, per mostrare una volta di più ai nostri concittadini, come ovunque si studi di venir in soccorso del popolo, eccitandoli così, se fosse possibile, a tentare qualcosa di simile alle predette istituzioni, anche tra noi.

Questo voto lo abbiamo emesso or son pochi giorni, è vero; ma sappiamo per prova che ad ottenere una cosa, uopo è di chiedere e richiedere, ben fortunati se alla sola replica è dato di raggiungere lo scopo desiderato.

—

Il signar Galles ha trovato modo di togliere alla polvere da cannone agni forza esplosiva.

Tale importante scoperta non poteva rimanere lungamente negletta, e già una società di cui fanno parte eminenti personaggi, si è costituita allo scopo di porla in atto.

Il signor Galles assicura che mediante il suo trovato, l' uso della polvere diviene assolutamente innoquo, e puossi anche ottenere dei risparmi sulle spese della sua fabbricazione.

Manfroi

Cose di città.

Mercoledì 20 corr., a mezzogiorno il Podestà dott. Giuseppe Martina e gli Assessori signor Giacomelli, dott. Tami, dott. Tonutti e nob. Ciconi-Beltrame, prendevano seggio presso i nostri uffici municipali.

Tutti codesti onorevoli cittadini sono assai noti pei loro sentimenti patriottici, ed havvi per ciò fondato motivo di credere ch' e' sapranno condur bene la pubblica cosa, e rivolgere anche lo sguardo sovra le classi operaje, affine di promuovere ed attuare alcuna di quelle tante istituzioni che l' esperienza mostrò tornar loro di vantaggio, e che il Paese da gran tempo reclama.

Scuola di scherma in Udine.

In altri numeri dell' **Artiere** abbiamo parlato della Ginnastica come parte dell' educazione fisica del Popolo, e con sommo contento venimmo a sapere che il signor Moschini erasi, poco dopo, assunta l' istruzione della scherma per secondare il desiderio di alcuni distinti concittadini e di bravi giovanotti udinesi. Un passo dunque è fatto; e noi saremmo ben lieti che da questa Scuola di scherma si passasse ad una Scuola di ginnastica. Nei magazzini del Comune devono esistere gli attrezzi che già servivano pel Collegio-convitto; e sappiamo che il signor Lorenzo Moschini ne tiene altri di sua proprietà che donerebbe (e in ciò sarebbe imitato da altro dilettante) alla Scuola di ginnastica pel caso il Municipio le permettesse di stabilirsi in un locale di ragione del Comune, e precisamente in uno stanzone dell' Ospitale vecchio. Al Municipio cittadino raccomandiamo dunque questa Scuola, e ci permettiamo ricordargli che in altri tempi (e meno civili) il Consiglio della Città si prendeva molte cure per questo argomento, e onorava i maestri di ginnastica, e li provvedeva di locali a spese pubbliche. Ed in prova di questa asserzione riportiamo tre annotazioni che il nostro amico Dott. Vincenzo Joppi tolse ad alcuni volumi dell' Archivio comunale.

Anno **1383** — 3 agosto —
Nel Consiglio viene accettato come cittadino Fiore di Premariacco maestro schermitore, dando fidejussione per lui il Sig. Federico di Savorgnano.

— **1510** — Bartolommeo da Vicenza, era schermitore in Udine.

— **1555** — Nel locale della Beccaria Vecchia, che apparteneva al Comune, vi era la scuola di Scherma o arte gladatoria, e veniva insegnata dal Maestro Pietro Greco.

Una lodevole gara è sorta da qualche tempo fra i nostri negozianti, mercè la quale Udine va più sempre adornandosi di botteghe bellissime che al viaggiatore attestano come anche qui si cerchi di procedere innanzi sulla via del progresso, di conserva alle altre città civili.

Jeri era il Negozio del librajo signor Gambierasi che attraeva la pubblica attenzione; oggi è quello del cappellajo signor Antonio Fanna che fa splendida mostra di se, ed invita i passanti ad arrestarsi per ammirarlo.

Anche in questa circostanza gli artieri nostri (fra cui vuolsi particolarmente ricordato il bravo falegname signor Pietro Tomasoni che diresse i lavori tutti di questa fabbrica) gareggiarono tra loro di bravura per mostrare che da noi si è pur abili a qualcosa.

Un' affresco del pittore Lorenzo Rizzi, intagli, dorature, tutto qui infatti dà a vedere che non l' attitudine al fare, ma i mezzi piuttosto e le occasioni difettano perchè gli artisti ed artieri nostri possano meglio e più di frequente far pompa dei loro talenti.

Noi non ci estenderemo in dettagli; e solo invitiamo i nostri concittadini a recarsi ad apprezzare da per loro il bel negozio dell' intraprendente signor Fanna, al quale, augurando buoni affari, abbiamo la compiacenza di dire: bravo, bravo e bravo.

M

Prof. C. GIUSSANI *Editore e Redattore responsabile.*

— Udine Tip. Jacob e Colmegna.